



una Società collegata all'Istituto appare opportuno studiare una favorevole soluzione, per cui occorre chiarire alcuni punti della proposta sopra indicata.

Venuto presente che l'operazione dovrebbe concretarsi entro il 30 c.m. e che difficilmente il Consiglio potrà tempestivamente deliberare sulla soluzione che sarà concordata, il Direttore generale chiede di essere autorizzato ad adottare i provvedimenti necessari, sentita la Commissione di Finanza, riferendone poi al Consiglio alla prossima adunanza.

Aperta la discussione sulla proposta, Amadei osserva che l'"Asfitalia" deve costituire la sua causione con titoli di sua proprietà e non con titoli di proprietà altrui. Ciò occorre tener presente per giudicare l'operazione proposta.

Ventura e Donati ritengono che l'operazione prospettata debba essere precisata in più esatti termini allo scopo di non incorrere in violazione dell'art. 13 del decreto 29 aprile 1923.

Fanelli condivide l'opinione di Ventura e Donati e rileva fra l'altro anche l'opportunità di ulteriori chiarimenti sulle disponibilità in titoli industriali dell'"Asfitalia" e sulle difficoltà del relativo disinvestimento ai fini della costituzione della causione.